

COMUNE DI SAN VITO LO CAPO
Regione Sicilia

Settore 5°
Via Savoia, 167-91010-(Tp) - TEL. n.0923/621211 - Fax
0923/972383 -
- P. E. C.: protocollocomunesanvitolocapo@postecert.it -
- Codice fiscale n. 80002000810 -

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 19.04.2016

Oggetto: Approvazione del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.

L'anno duemilasedici il giorno diciannove del mese di Aprile alle ore 10:00 nella sala delle adunanze del Comune di San Vito Lo Capo, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone seguenti:

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
NAPOLI Antonina Maria Stella	X		BATTAGLIA Vito Giuseppe	X	
CASTIGLIONE Anna	X		GALANTE Francesco	X	
CAMPO Gioacchino	X		POMA Mattia Letizia	x	
VALENZA Elena	X		PARRINELLO Giuseppa		X
PELLEGRINO Francesco	X		FRAGAPANE Christina		X
RUGGIRELLO Diego	X		CATANESE Giuseppe	X	
BONTUMASI Paolo		X	BARRETTA Marianna		X
LA SALA Alba	X				

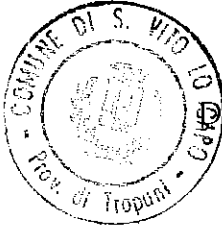
PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 04

PARERE DEL RESPONSABILE DI SERVIZIO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, RESO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 267/2000.

Settore 5°. Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

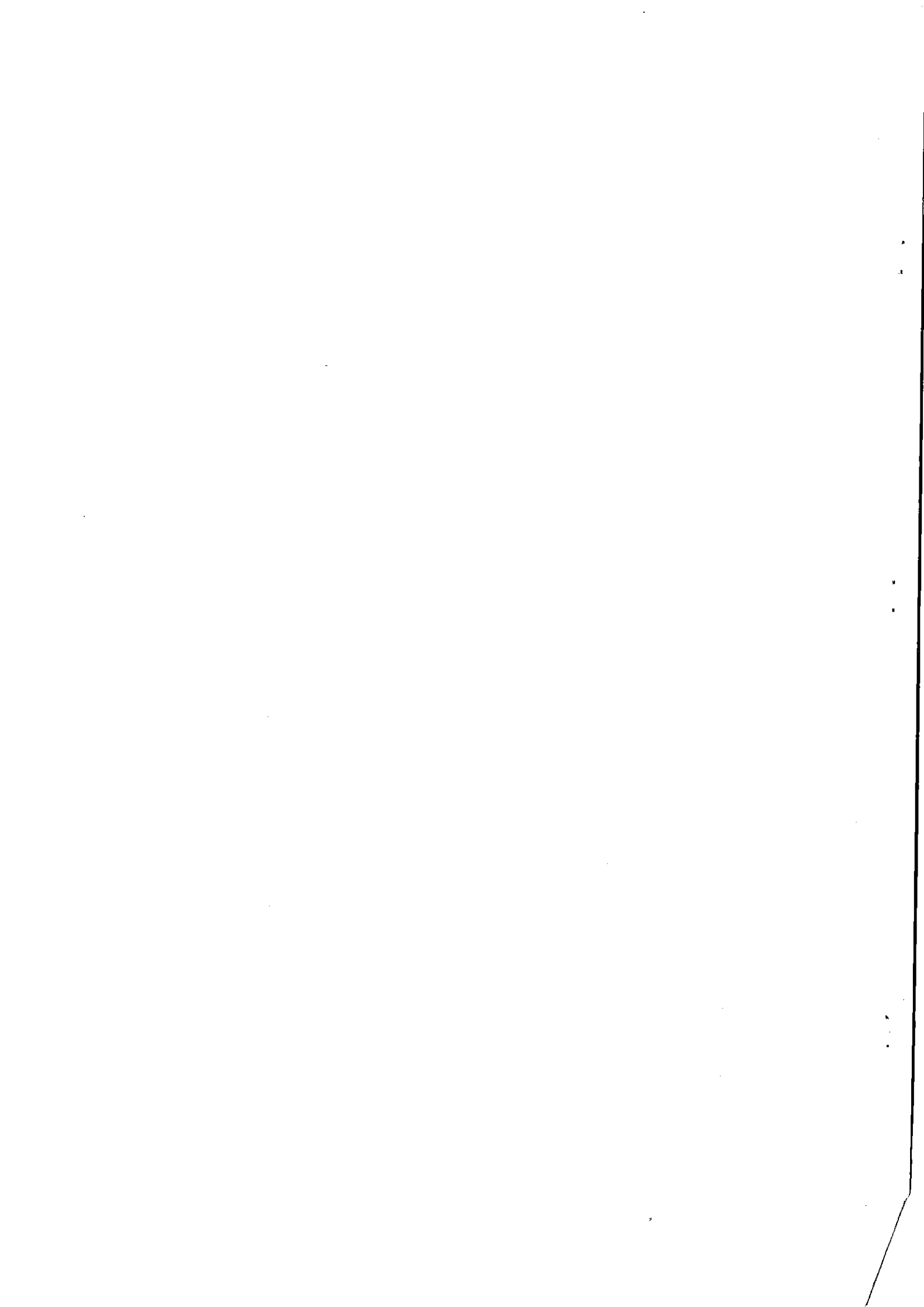
San Vito Lo Capo,



Il Responsabile del 5° Settore
Dott. Filippo Andrea Di Giorgio

AREA FINANZIARIA

Si da parere favorevole -
C. A. B. P. S. -
li. 12/04/2016



Con l'assistenza del Segretario Comunale, dott. Andrea Giacalone, vengono nominati scrutatori i Sigg. ri Battaglia - Castiglione e Catanese, assume la Presidenza l'Avv. Gioacchino Campo

IL PRESIDENTE

Pone in discussione il punto iscritto all'ordine del giorno al n. 04 avente per oggetto "Approvazione del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili" ed invita l'Assessore ai Servizi Demografici a relazionare in merito.

IL RESPONSABILE DEL 5° SETTORE

Ottenuta la parola dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO:

- che l'Amministrazione comunale ravvisa la necessità di dotarsi di un regolamento per la disciplina delle modalità di celebrazione dell'istituto matrimoniale, onde rendere più efficace ed efficiente l'organizzazione dei Servizi Demografici dell'Ente;
- che in occasione dell'espletamento delle ordinarie attività istituzionali, il Settore 5° dell'Ente ha ricevuto non poche volte richieste di celebrazioni matrimoniali in orari fuori dalle fasce di lavoro ordinario di ufficio, e in siti diversi dalla Casa comunale;

CONSIDERATO:

- che questa Amministrazione ravvisa la possibilità, compatibilmente con i carichi di lavoro gravanti sul Settore 5° dell'Ente, di accordare queste richieste, onde conseguire una migliore organizzazione delle attività istituzionali;
- che il Settore 5° dell'Ente ha predisposto un regolamento per disciplinare le modalità di celebrazione sia dentro che fuori l'orario di servizio, anche in località diverse dalla casa comunale, che consta di n. 9 articoli che fanno parte integrante della presente proposta di deliberazione;
- che detto regolamento appare meritevole di approvazione, in quanto consente di sistemare l'attività organizzativa del Settore 5° dell'Ente ed altresì di introitare delle nuove entrate da veicolare alla implementazione strumentale e tecnica degli uffici demografici;

VISTO:

- il Testo Unico degli Enti locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Il codice civile, approvato con Regio Decreto 16 Marzo 1942 n. 262;
- Il nuovo ordinamento dello Stato civile, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 Novembre 2000 n. 396;
- La circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali N 10/2014;
- Il parere del Consiglio di Stato n. 196 del 22 Gennaio 2014;
- Lo Statuto dell'ente, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 30/01/2003
- Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 74 del 29/11/1999;

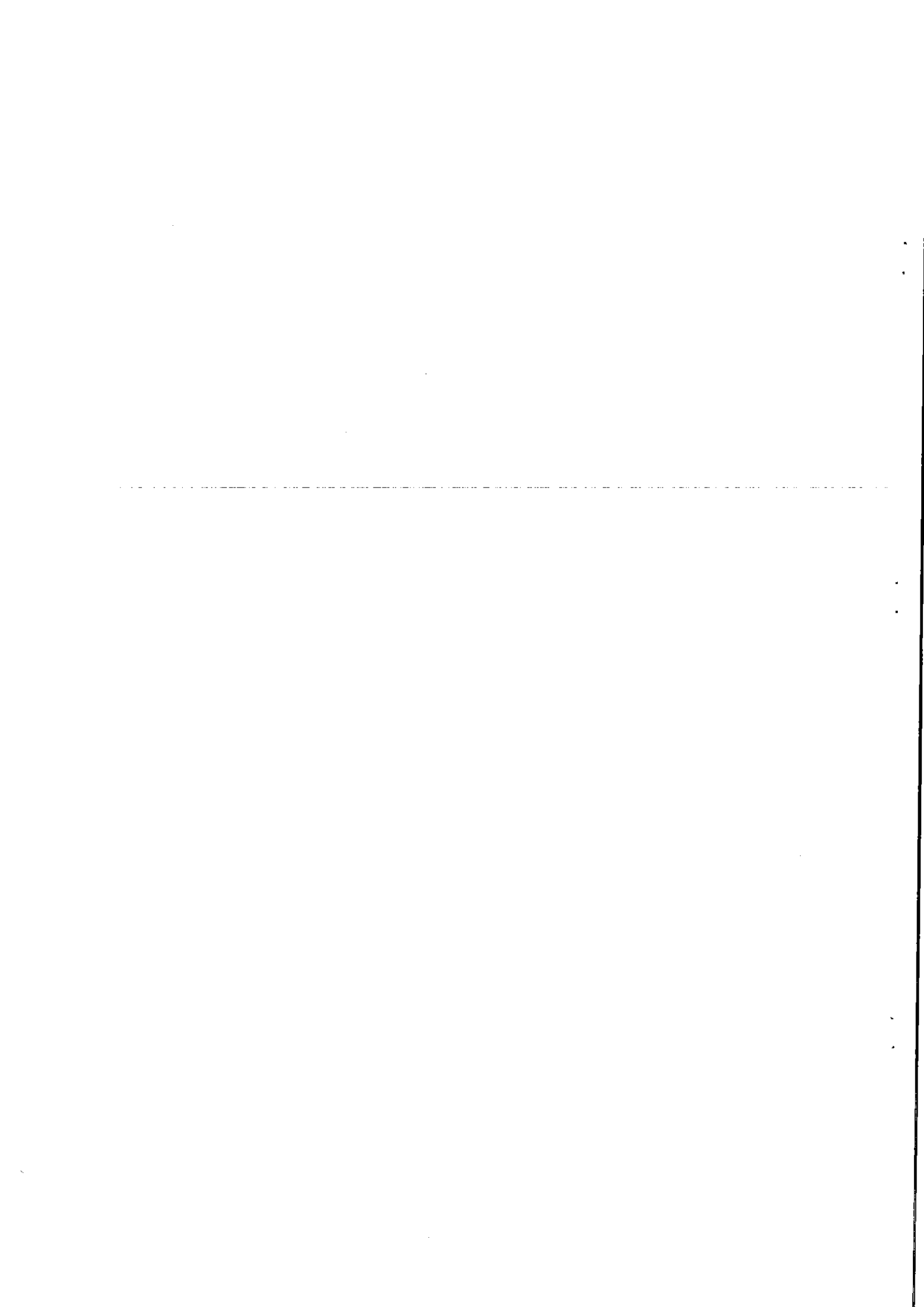
VISTO il parere favorevole del Responsabile del 5° Settore in ordine alla regolarità tecnica del presente atto e prescindendo dal parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore di Ragioneria, in quanto il presente atto non comporta maggiori spese ovvero minori entrate per l'Ente;

PROPONE DI DELIBERARE

DI APPROVARE le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE l'allegato regolamento, denominato "Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili", composto di n. 9 articoli, che fa parte integrante della presente deliberazione;

DI ONERARE il Settore 5° dell'Ente di comunicare la presente deliberazione ed il



Regolamento allegato al Prefetto di Trapani;

DI ONERARE il Settore Affari Generali di pubblicare la presente deliberazione ed il regolamento allegato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 33/2013;

PROPONE DI DELIBERARE

Di rendere il presente atto regolamentare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T. U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Allegati: 1) Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili; 3) Copia del parere dell'Organo di Revisione Contabile;

San Vito Lo Capo, li



IL RESPONSABILE DEL 5° SETTORE

Dott. Filippo Andrea Di Giorgio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la superiore proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile del Settore 5°

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Settore 5°;

Preso atto dei seguenti interventi:

Il Responsabile del Servizio espone il testo della proposta. Alle ore 13.35 esce il Consigliere Pellegrino. Alle ore 13.40 entra il Consigliere Pellegrino. Alle ore 13.50 si sospendono i lavori per 5 minuti per proporre un emendamento alla proposta di deliberazione.

Si riprendono i lavori alle 14.05.

Presenti 11 assenti 4

Il Consigliere Ruggirello propone un emendamento che viene inserito a verbale. Il Responsabile del Settore 5° in relazione alla proposta di emendamento avanzata dal Capogruppo Diego Ruggirello sulla proposta iscritta al n° 4 all'ordine del giorno esprime parere favorevole di regolarità tecnica. Si mette ai voti l'emendamento presentato dal Consigliere Ruggirello.

Si votano i seguenti articoli:

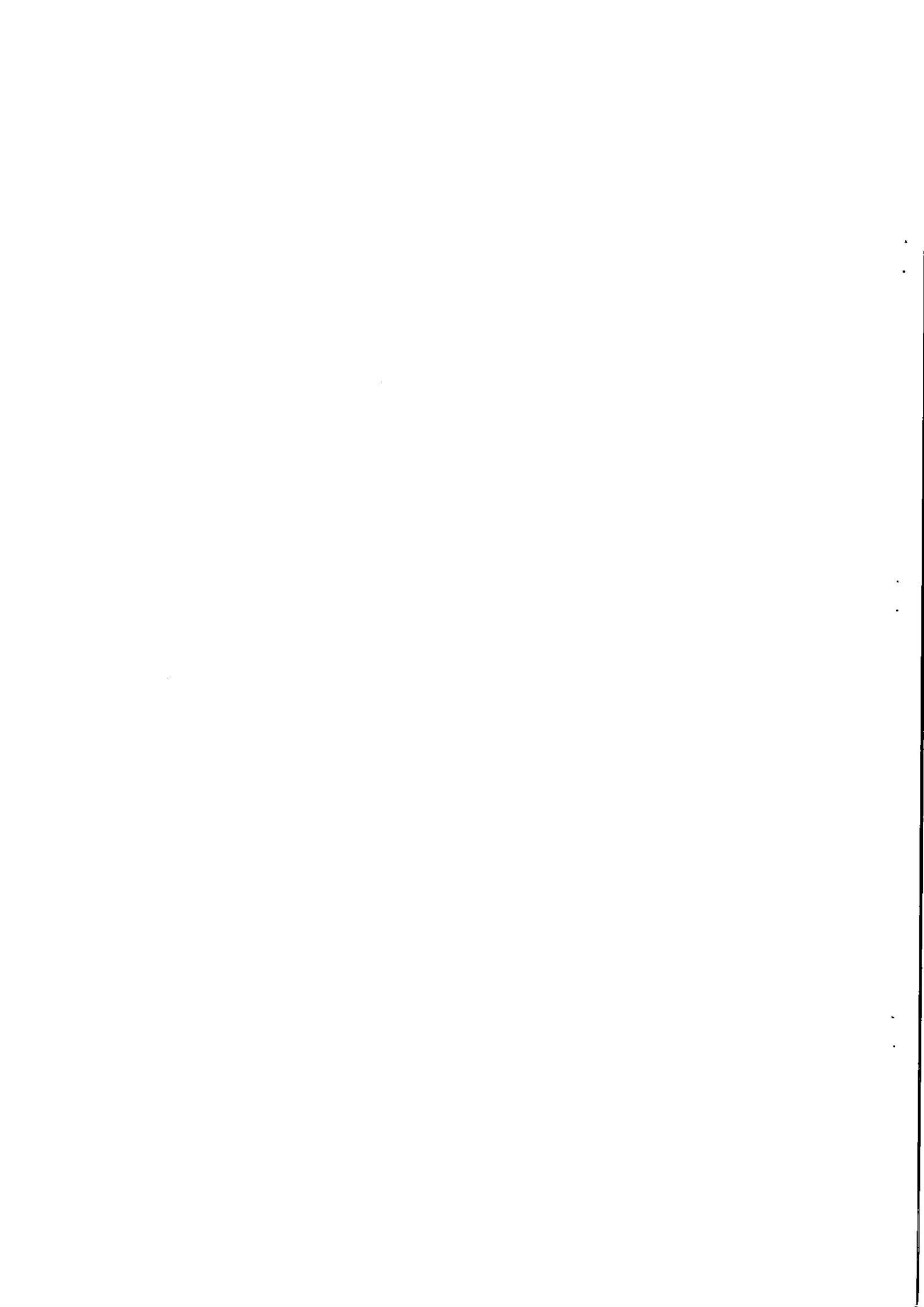
Articolo n. 1 - votazione: n. 2 Consiglieri Contrari (Poma e Catanese) e n. 9 Consiglieri Favorevoli (Napoli, Castiglione, Campo, Valenza, Pellegrino, Ruggirello, La Sala, Battaglia e Galante);

Articolo n. 2 - votazione: n. 2 Consiglieri Contrari (Poma e Catanese) e n. 9 Consiglieri Favorevoli (Napoli, Castiglione, Campo, Valenza, Pellegrino, Ruggirello, La Sala, Battaglia e Galante);

Articolo n. 3 - votazione: n. 2 Consiglieri Contrari (Poma e Catanese) e n. 9 Consiglieri Favorevoli (Napoli, Castiglione, Campo, Valenza, Pellegrino, Ruggirello, La Sala, Battaglia e Galante);

Articolo n. 4 - votazione: n. 2 Consiglieri Contrari (Poma e Catanese) e n. 9 Consiglieri Favorevoli (Napoli, Castiglione, Campo, Valenza, Pellegrino, Ruggirello, La Sala, Battaglia e Galante);

Articolo n. 5 - votazione: n. 2 Consiglieri Contrari (Poma e Catanese) e n. 9 Consiglieri Favorevoli (Napoli, Castiglione, Campo, Valenza, Pellegrino, Ruggirello, La Sala, Battaglia e Galante);



Articolo n. 6 - Il Consigliere Valenza, presa la parola, ritiene eccessive le spese poste a carico dei richiedenti determinando un disincentivo riguardo alla possibilità di un eventuale sviluppo turistico. Pertanto si dichiara contraria. I consiglieri Poma e Catanese votano contro perché ritengono che le tariffe siano eccessive. Votazione: n. 3 Consiglieri contrari (Poma, Catanese e Valenza) e n. 8 Consiglieri favorevoli (Napoli, Castiglione, Campo, Pellegrino, Ruggirello, La Sala, Battaglia e Galante);

Articolo n. 7 - Votazione: n. 2 Consiglieri Contrari (Poma e Catanese) e n. 9 Consiglieri Favorevoli (Napoli, Castiglione, Campo, Valenza, Pellegrino, Ruggirello, La Sala, Battaglia e Galante);

Articolo n. 8 - Votazione: n. 2 Consiglieri Contrari (Poma e Catanese) e n. 9 Consiglieri Favorevoli (Napoli, Castiglione, Campo, Valenza, Pellegrino, Ruggirello, La Sala, Battaglia e Galante);

Articolo n. 9 - Votazione: n. 2 Consiglieri Contrari (Poma e Catanese) e n. 9 Consiglieri Favorevoli (Napoli, Castiglione, Campo, Valenza, Pellegrino, Ruggirello, La Sala, Battaglia e Galante);

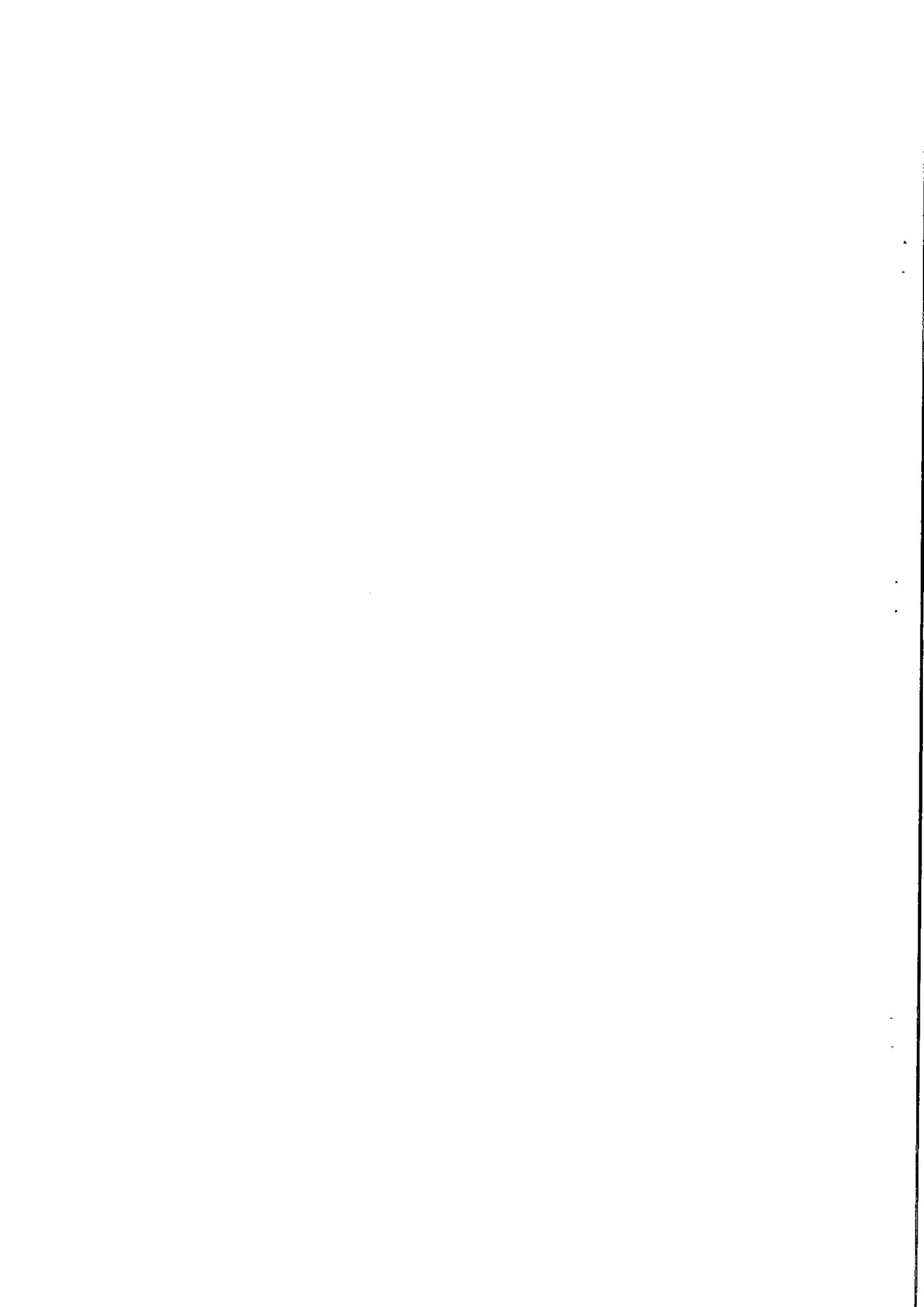
Il Presidente del Consiglio procede alla votazione in forma palese dell'intero testo del regolamento, così come risultante dall'emendamento presentato, che dà il seguente risultato Votazione: n. 3 Consiglieri Contrari (Poma, Catanese e Valenza) e n. 8 Consiglieri Favorevoli (Napoli, Castiglione, Campo, Pellegrino, Ruggirello, La Sala, Battaglia e Galante);

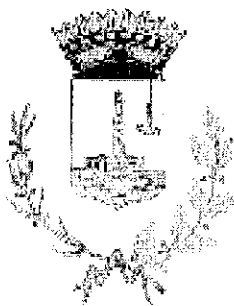
Come da trascrizione integrale del verbale di seduta;

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI APPROVARE la proposta di deliberazione, nei termini avanzati dal Responsabile del Settore 5°;





COMUNE DI SAN VITO LO CAPO

Regione Sicilia

Settore 5° - Servizi Demografici ed Elettorali
Via Savoia, 167-91010-(Tp) - TEL. n.0923/621211 - Fax
0923/972383 -

- P. E. C.: protocollocomunesanvitolocapo@postecert.it -
- Codice fiscale n. 80002000810 -

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONI DEI MATRIMONI CIVILI

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 8 DEL 19.04.2016

INDICE

Articolo 1. Finalità del regolamento.

Articolo 2. Ufficiali celebranti.

Articolo 3. Luogo della celebrazione.

Articolo 4. Orario di celebrazione.

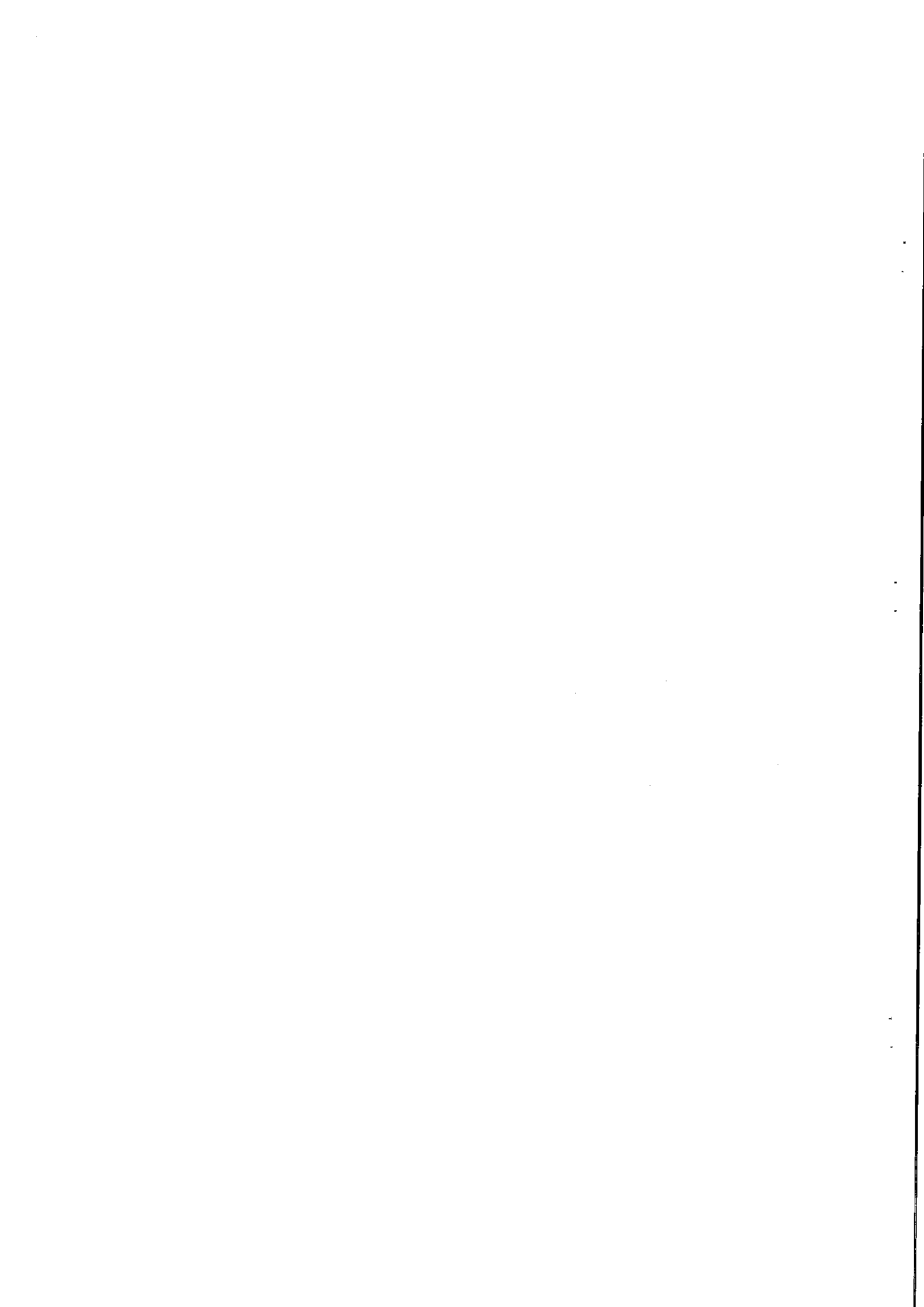
Articolo 5. Criteri generali delle tariffe per il servizio matrimoniale a pagamento. Vincoli di spesa.

Articolo 6. Luoghi di celebrazione e importi originari delle tariffe.

Articolo 7. Organizzazione del servizio.

Articolo 8. Addobbi rituali - Responsabilità per le cose in custodia.

Articolo 9. Norme di chiusura ed entrata in vigore.



Articolo 1

Finalità del regolamento.

1. Con il presente regolamento il Comune di San Vito Lo Capo intende regolamentare la celebrazione dei matrimoni civili nell'espletamento delle funzioni istituzionalmente rimesse all'Ente ai sensi e per gli effetti del codice civile e del D. P. R. 396/2000.

Articolo 2

Ufficiali celebranti.

1. La celebrazione dei matrimoni è normalmente compiuta dal Sindaco quale ufficiale di Stato civile "ex lege".
2. E' rimessa al Sindaco la possibilità, per il compimento dei singoli atti, con provvedimento che sarà comunicato al Prefetto di Trapani a cura del Settore Demografico, di conferire la delega matrimoniale ai Dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente ovvero al Segretario comunale.
3. La delega per singoli atti matrimoniali eccezionalmente può altresì essere conferita anche ad Assessori o Consiglieri comunali ovvero, ancora, a cittadini italiani aventi i requisiti per l'assunzione della carica di Consigliere comunale, da accertarsi a cura degli Uffici demografici.

Articolo 3

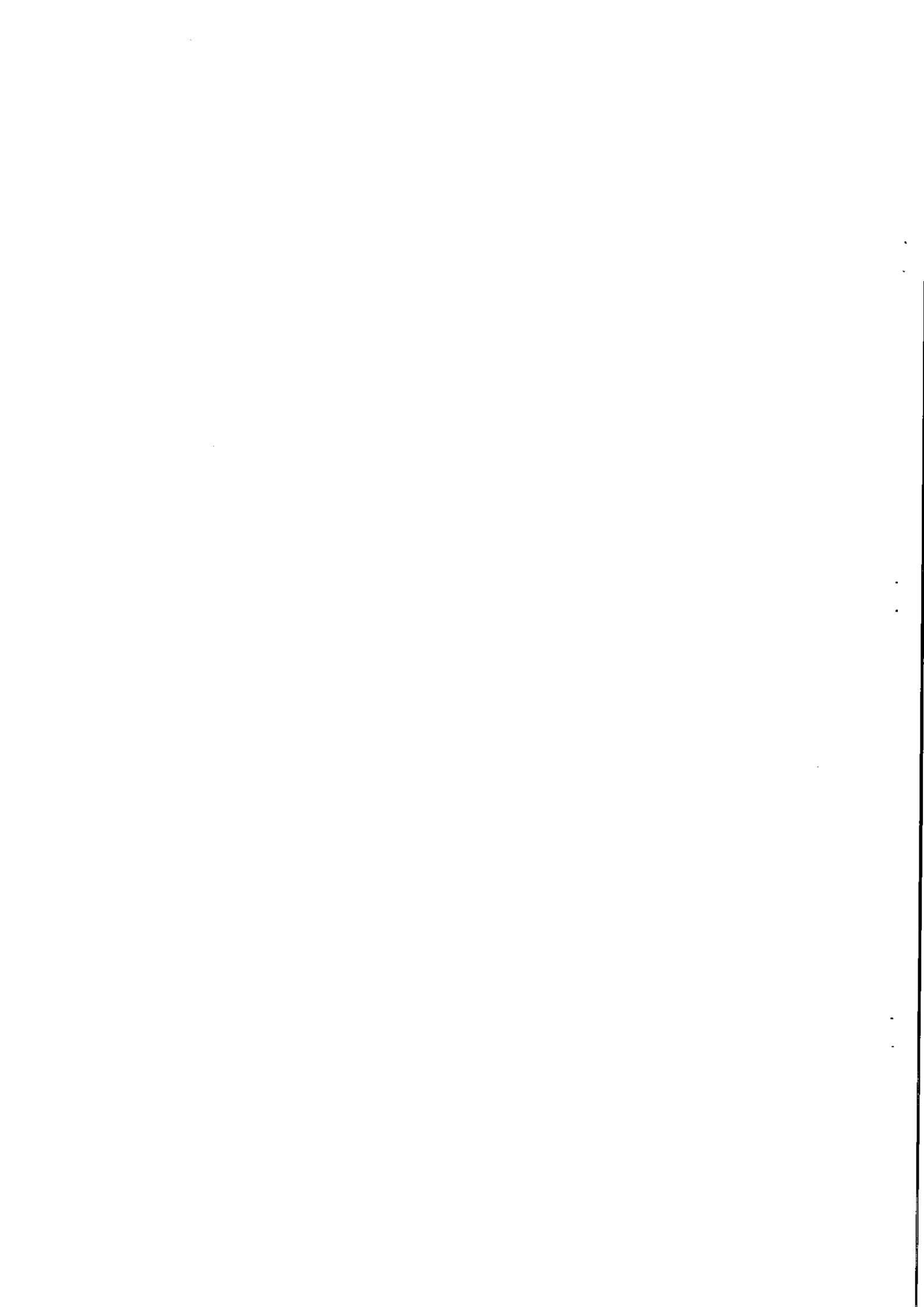
Luogo della celebrazione.

1. I matrimoni civili sono celebrati, negli orari di servizio dei dipendenti, in forma pubblica e gratuita nella stanza che ospita gli Uffici del Sindaco ovvero nella sala del Consiglio comunale e nel cortile adiacente, ubicati entrambi in via Savoia n. 167, presso il Palazzo La Porta.
2. La celebrazione matrimoniale può altresì essere compiuta presso i locali dei Servizi Demografici ed Elettorali e nello spazio di Piazza immediatamente adiacente, da sottrarre per il giorno e per il tempo della celebrazione al pubblico passaggio, con determinazione del Responsabile del Settore demografico che dovrà essere eseguita dal locale Comando di Polizia Municipale, e previo pagamento dell'importo stabilito con il successivo articolo 6.
3. La Giunta comunale può, su proposta del Responsabile del Settore Demografico, anche a seguito di convenzione con altri Enti Pubblici che preveda l'utilizzo di altri siti istituzionali, individuare ulteriori sedi deputate alla celebrazione matrimoniale previo pagamento dei relativi diritti.

Articolo 4

Orario di celebrazione.

1. I matrimoni civili in forma pubblica e gratuita devono essere celebrati durante il normale orario di servizio, dal lunedì al venerdì, con avvio della cerimonia dalle ore 10:00 alle ore 12:30 ed il Martedì ed il Giovedì dalle ore 15:30 alle ore 16:30.
2. I Matrimoni celebrati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 3 del presente Regolamento possono essere celebrati anche fuori dall'orario di servizio e nelle giornate domenicali, previa determinazione del Responsabile del Settore Demografico che ne autorizza l'esecuzione, senza che dalla stessa derivino oneri per il personale, salvo circostanze di forza maggiore o caso fortuito.



3. In ogni caso i matrimoni celebrati fuori dall'orario di servizio e nei giorni festivi o domenicali dovranno essere celebrati non prima delle ore 10:00 del mattino e non oltre le ore 18:00 della sera.
4. La celebrazione matrimoniale non è comunque ammessa nelle giornate comprese fra il 24 Dicembre ed il 6 Gennaio; fra il Giovedì Santo e la Giornata dell'Angelo pasquale; nelle giornate del 25 Aprile, del 1° Maggio e del 2 Giugno; nella giornata della festa di San Vito; nelle giornate del 13, 14 e 15 Agosto e nei primi due giorni del mese di Novembre.
5. Con cadenza annuale, la Giunta comunale, su proposta del Responsabile del Settore demografico, individua il numero massimo di matrimoni da celebrare fuori dell'orario di servizio, tenuto conto dei carichi di lavoro e delle altre problematiche organizzative, entro il limite annuo di n. 15 celebrazioni.

Articolo 5

Criteri generali delle tariffe per il servizio matrimoniale a pagamento.

Vincoli di spesa.

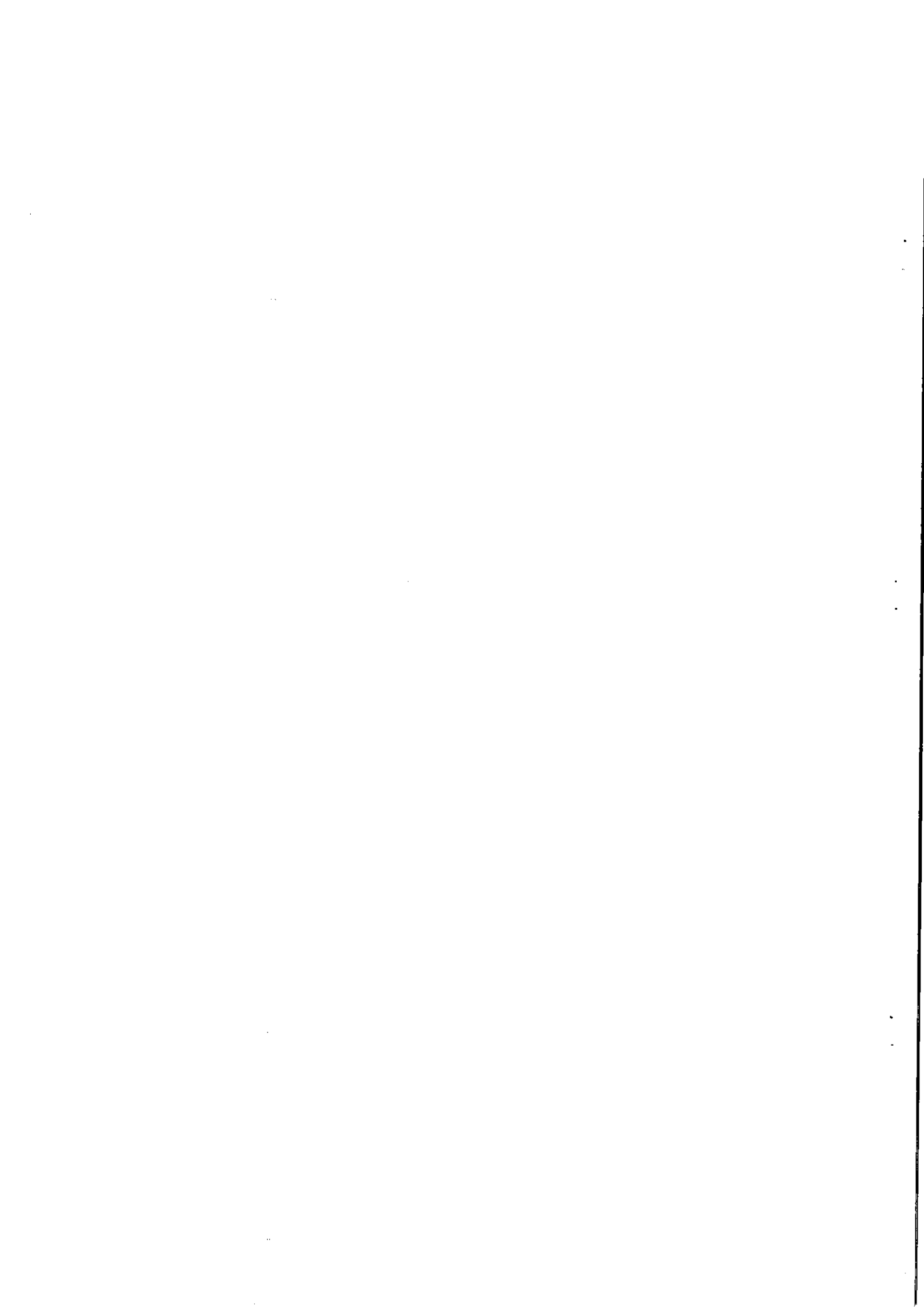
1. Il Comune di San Vito Lo Capo istituisce una tariffa per la celebrazione dei matrimoni nella sede degli Uffici Demografici ed Elettorali e nelle altre sedi individuate dalla Giunta comunale a norma del precedente articolo 3, comma 3, del presente regolamento.
2. Le tariffe devono tenere conto della giornata di celebrazione e del sito istituzionale in cui dovrà essere eseguita la cerimonia.
3. Le tariffe dovute per la celebrazione matrimoniale sono aggiornate nel rispetto dei precedenti criteri con Deliberazione della Giunta comunale, su proposta del Responsabile del Settore Demografico e parere di regolarità contabile del Responsabile del Secondo Settore.
4. Gli introiti delle tariffe individuati con il successivo articolo 6 sono vincolati, quanto al regime della spesa, per i dipendenti dei Servizi Demografici, per migliorare il livello di sicurezza psicofisica dei lavoratori, anche ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 81/2008, per acquisire le attrezzature e gli arredi istituzionali, nonché la formazione professionale e, in generale per ogni altra iniziativa che si proponga di conseguire significativi incrementi nelle prestazioni rese agli utenti dei servizi demografici. Sono fatti salvi, comunque, i vincoli vigenti di finanza pubblica.

Articolo 6

Luoghi di celebrazione e importi originari delle tariffe.

1. Le tariffe per la celebrazione matrimoniale si applicano, fino ad eventuale aggiornamento della Giunta comunale a decorrere dall'anno 2016, secondo le seguenti modalità:

Sito istituzionale	Giorni feriali, negli Orari di servizio	Giorni feriali, fuori dagli orari di servizio	Sabati, Domeniche e Festività
Stanza del Sindaco, Palazzo La Porta,	Esente da tariffe	€. 150,00	€. 250,00
Consiglio comunale, Palazzo	Esente da tariffe	€. 150,00	€. 400,00



La Porta e cortile adiacente e Stanze Uffici Demografici			
Sito istituzionale Residence Conturrana e spazio adiacente	250,00	300,00	500,00
Altri siti istituzionali (non appena conseguita l'agibilità del sito e previa eventuale stipula di convenzione)	300,00	500,00	700,00

Articolo 7

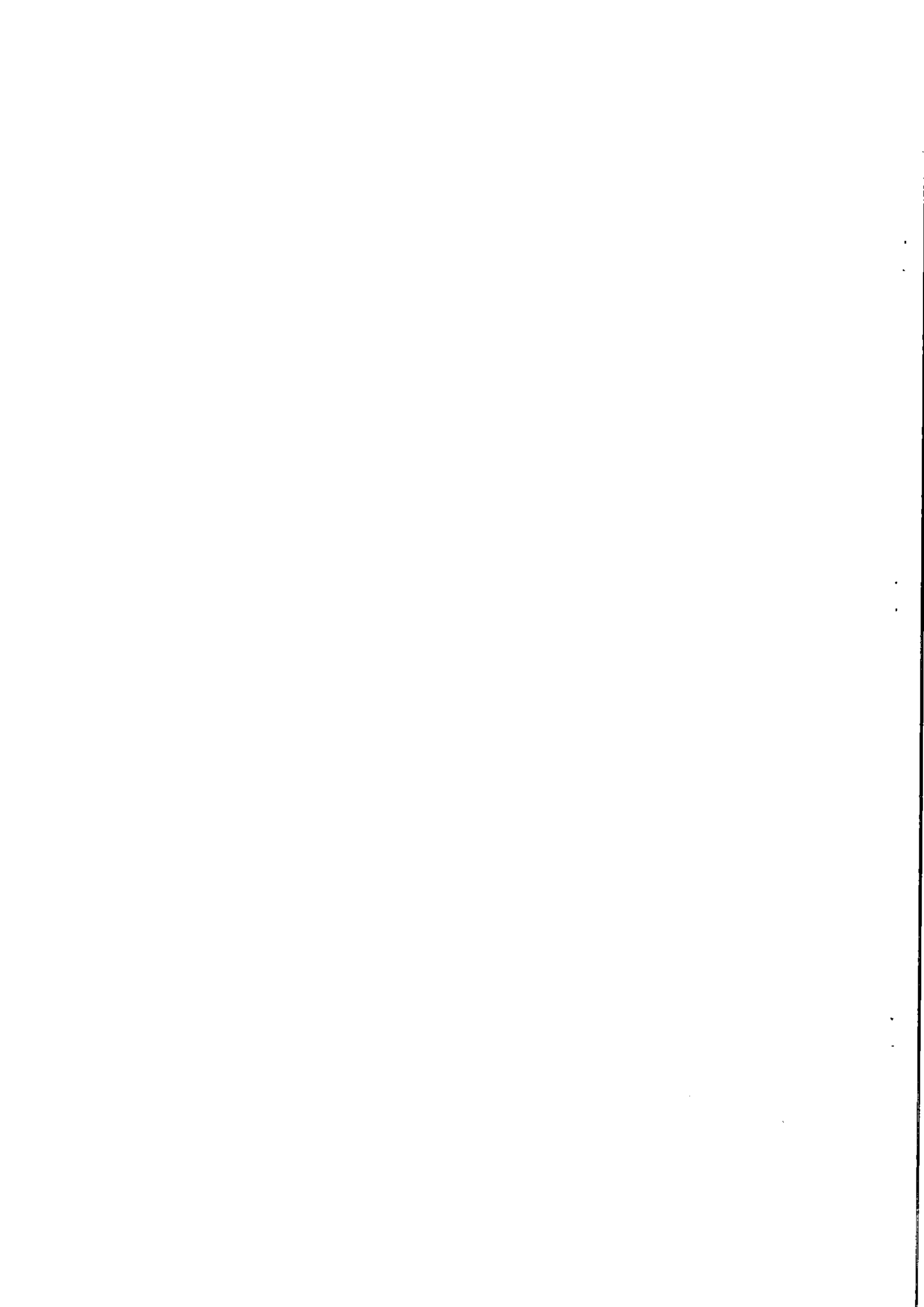
Organizzazione del servizio.

1. L'Ufficio di Stato Civile è onerato della celebrazione matrimoniale e degli adempimenti necessari. La visita, da parte dei nubendi o di loro incaricati, delle sale o degli spazi connessi destinati alla celebrazione dei matrimoni civili, potrà essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
2. L'utilizzo di siti alternativi a quelli ubicati nel Palazzo comunale dovrà essere compiuta con richiesta avanzata almeno 30 giorni prima della celebrazione, su un modulo che sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente e previa allegazione della ricevuta di pagamento della tariffa sul conto corrente postale sul numero di IBAN istituzionale, indicando nella causale la data ed il luogo della celebrazione di matrimonio.
3. Il mancato pagamento della tariffa o la sua mancata allegazione alla domanda di cui al comma precedente non consentono la celebrazione nei luoghi alternativi alla casa comunale.
4. Con delibera di Giunta su proposta del Responsabile del Servizio interessato viene individuato il numero massimo di celebrazioni matrimoniali da disporre con modalità onerosa, che in ogni caso non potranno essere superiori a n. 15 celebrazioni per anno.

Articolo 8

Addobbi rituali - Responsabilità per le cose in custodia.

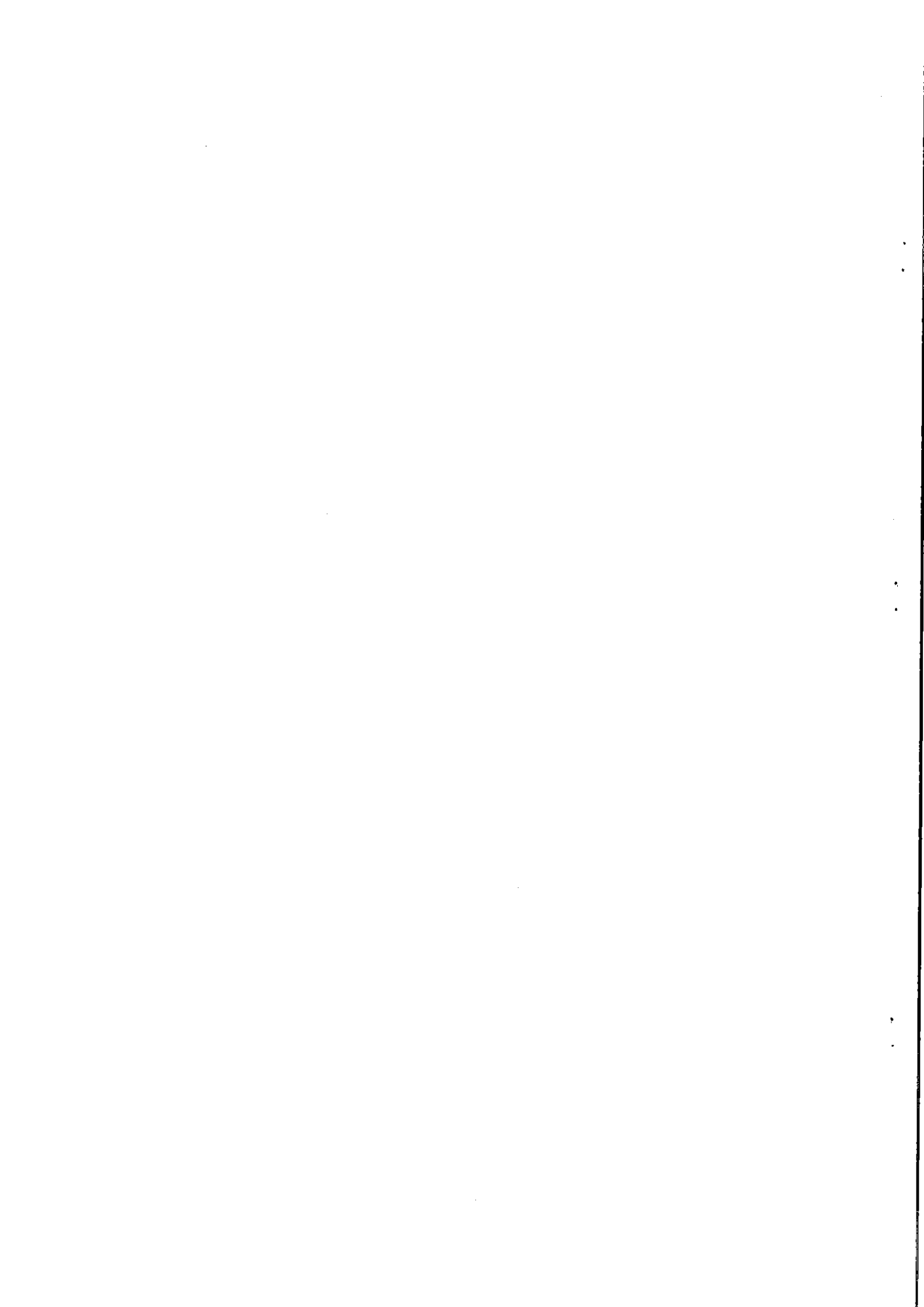
1. E' concesso ai nubendi la possibilità di provvedere ad addobbare i luoghi di celebrazione con arredi o eventuali decori che dovranno essere posizionati senza oneri per l'Ente e senza che dalla loro apposizione possa conseguire un danneggiamento a parti strutturali degli edifici istituzionali o comunque danni a terzi.
2. Le sedi istituzionali, al termine della cerimonia, dovranno comunque essere restituite nella loro integrità. Il pubblico Ufficiale celebrante è onerato della verifica sull'integrità dei locali.
3. L'Ente in ogni caso non risponde della custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.



Articolo 9

Norme di chiusura ed entrata in vigore.

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni del codice civile, il D. P. R. 3 Novembre 2000 n. 396 ed il T. U. E. L. approvato con D. Lgs. 267/2000.
2. Il presente regolamento entra in vigore decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione e determina l'immediata abrogazione di tutte le norme con esso contrastanti.
3. Il presente regolamento si applica a tutte le cerimonie matrimoniali celebrate dopo la sua entrata in vigore, ancorché i procedimenti amministrativi relativi siano stati avviati in data antecedente all'entrata in vigore delle norme contenute nel presente testo.



All. "A"

Al sig. Sindaco
del Comune di San Vito Lo Capo
Via Savoia n. 167
91010 - San Vito Lo Capo

via e - mail: sindaco@comune.sanvitolocapo.tp
via pec: protocollocomunesanvitolocapo@postecert.it

Oggetto: richiesta di celebrazione matrimoniale avanzata da _____

Il sottoscritt_ cognome _____ nome _____, nat_ _____
il _____ a _____ cittadin _____, residente a
_____ Via _____ n. _____ tel. _____
_____, in relazione al matrimonio civile che intende contrarre con: cognome
_____ nome _____ na t_ il _____ a
_____ residente a _____ via _____ n.
_____ cittadin _____;

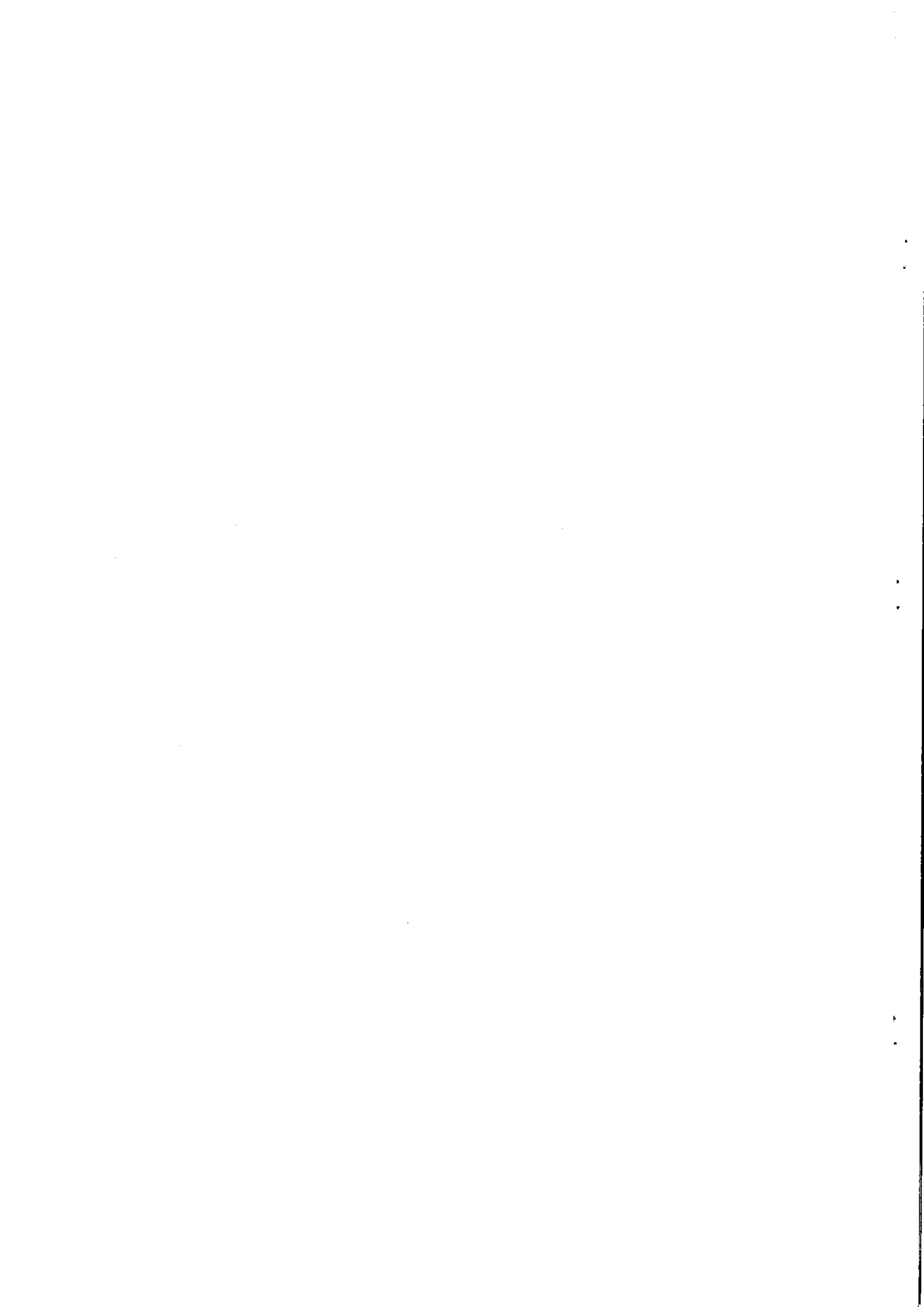
CHIEDE

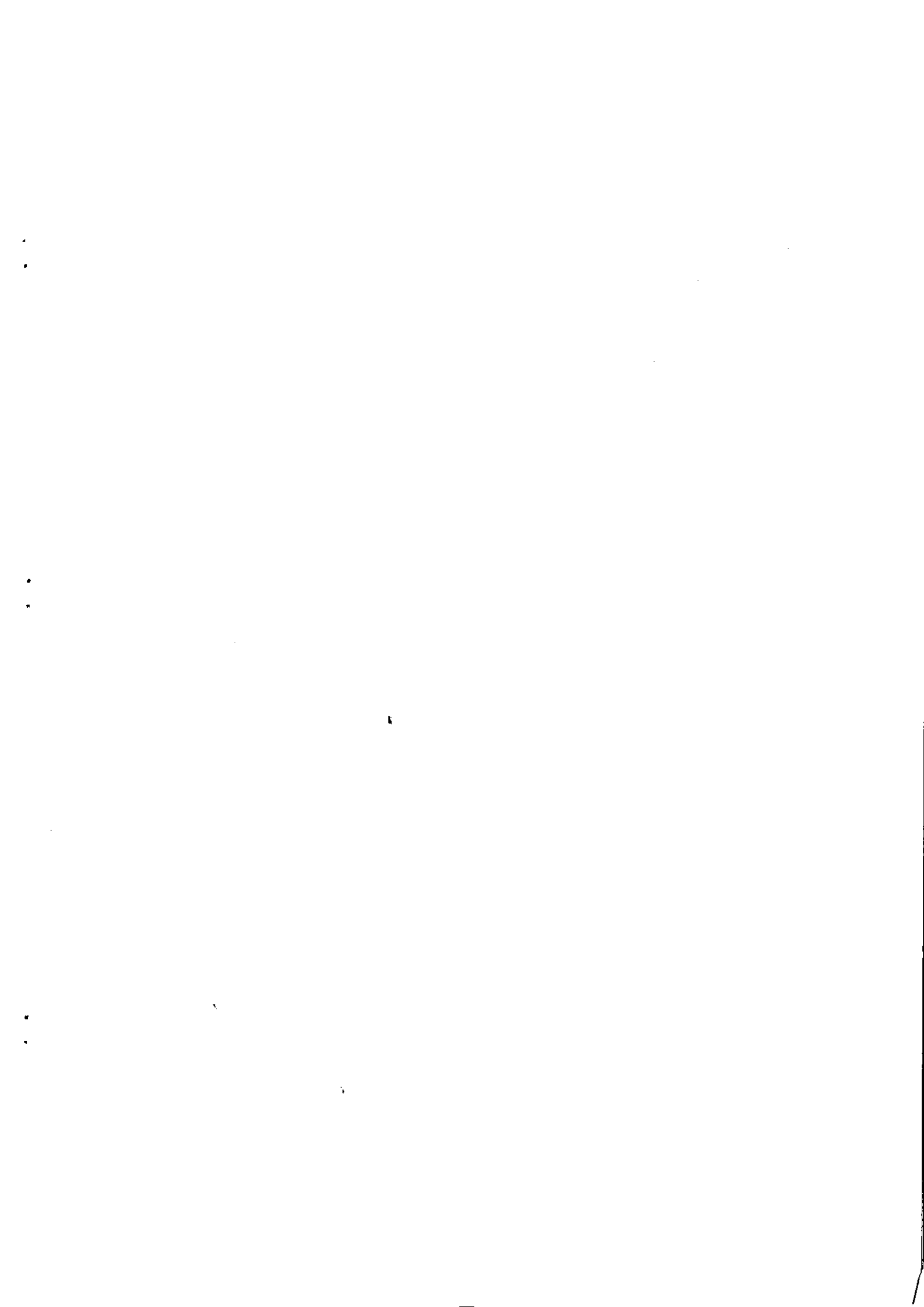
che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il giorno _____ del mese di _____
dell'anno _____ alle ore _____ in SAN VITO LO CAPO presso

Ai sensi dell'Articolo 5 del vigente "Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili" allega la ricevuta del versamento presso la Tesoreria Comunale dell'importo di € _____, su c. c. p. n. _____ o su IBAN con la causale versamento per celebrazione matrimoniale _____ (indicare i nomi dei nubendi)"

Ai sensi dell'Articolo 4, comma 1, del vigente "Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili" la presente richiesta è gratuita.

San Vito Lo Capo, li _____ Il Richiedente _____





Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Antonina M. Stella NAPOLI)

IL PRESIDENTE

(Dott. Giacchino CAMPO)

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG.

(Dott. Andrea GIACALONE)

N. Reg.

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo preto e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91.

San Vito Lo Capo, li

IL MESSO COMUNALE

Giuseppe Castiglione

- Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

E' stata affissa - sarà affissa - all'albo pretorio comunale il giorno 26-4-16 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

dalla residenza comunale li

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG.

(Dott. Andrea GIACALONE)

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3/12 n. 44 pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi come previsto dall'art. 11 a seguito di adempimenti sopra attestati.

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 05-5-16

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1);

dell'atto (art.18, comma 6);

dalla Residenza Comunale li 05-5-16

IL SEGRETARIO COMUNALE REGG.

(Dott. Andrea GIACALONE)